

IMPRESE E GOVERNO

# Oggi l'incontro con il ministro Urso, sul tavolo l'accelerazione di 5.0

N. P.

Prima volta dopo l'elezione: è stato ieri, all'assemblea di Confindustria Cuneo, il debutto del neo presidente nazionale, Emanuele Orsini, nel fitto calendario di appuntamenti territoriali. «Ho voluto partecipare, a conferma dell'impegno al dialogo», ha esordito Orsini, in videocollegamento, con la promessa di essere presente di persona il prossimo anno.

Orsini ha elencato i punti principali della sua prossima azione: la politica industriale, sottolineando l'importanza dell'incontro di oggi con il ministro del Mimit, Adolfo Urso, sullo sblocco dei decreti attuativi di Industria 5.0 «da realizzare immediatamente» e il rilancio dei contratti di sviluppo. Orsini ha parlato di Europa, che deve mettere al centro l'industria, ribadendo il no allo stop al motore endotermico al 2035. Ha parlato di lavoro: serve un piano casa per dare abitazioni a basso costo ai dipendenti, italiani e immigrati: «l'immigrazione controllata sarà un capitolo fondamentale»; si può pensare di tenere volontariamente più a lungo in azienda le persone che vanno in pensione, con una defiscalizzazione, per formare i ragazzi: «potremmo diventare come imprese il più grande Its d'Europa». Parlando di Intelligenza Artificiale, secondo Orsini i nuovi contratti di lavoro dovranno tenere conto delle nuove tecnologie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA